



**SETTORE III
SERVIZIO CULTURA**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE
RELATIVE AD INIZIATIVE CULTURALI
E DI SPETTACOLO
ANNO 2022**

Premessa

Con Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 32 del 24/02/2022 è stato formulato l'indirizzo di sostenere, attraverso apposito avviso pubblico, con i criteri di cui in appresso, gli eventi che si svolgano sul territorio comunale e rientranti nelle tipologie di cui al successivo art. 1.

ART. 1 - FINALITA' E OGGETTO

In attuazione del vigente *Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune*, approvato con deliberazione consiliare n. 189 del 27/12/2013, è indetto avviso pubblico per la definizione di graduatorie di proposte relative a iniziative culturali e di spettacolo da realizzarsi esclusivamente sul territorio comunale nel periodo aprile/ottobre 2022 (teatro, musica, danza, cinema, spettacolo dal vivo, arti visive, espressioni artistiche, scientifiche, umanistiche, cultura classica, ricerca storica, lettura, letteratura, temi di attualità ecc.); in caso di manifestazioni che coinvolgano anche altri Comuni, il preventivo della manifestazione dovrà essere riferito unicamente a spese ed entrate relative alle iniziative svolte sul territorio del Comune di Viterbo e la valutazione verrà espressa esclusivamente con riferimento a quanto previsto su tale ambito territoriale.

Il presente avviso pubblico non è destinato al finanziamento delle feste patronali.

Premesso che il budget allo stato disponibile potrà essere implementato con appositi successivi atti degli Organi di Governo, lo stanziamento ad oggi destinato al presente avviso è di € 120.000, con un limite massimo di € 13.000 ad iniziativa. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria a partire dal primo soggetto in graduatoria assegnatario ma non finanziato.

Le iniziative ritenute ammissibili potranno essere inserite nel piano di promozione del Comune di Viterbo ed adeguatamente pubblicizzate mediante i circuiti *on line*.

ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI E RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

La richiesta, ai sensi dell'art. 3 Regolamento contributi approvato con deliberazione consiliare n. 189 citata, può essere presentata da associazioni, cooperative a mutualità prevalente, fondazioni ed altre istituzioni dotate di personalità giuridica, che esercitano prevalentemente la loro attività ed iniziative di specifico e particolare interesse in favore della comunità cittadina. Le associazioni debbono essere costituite con atto approvato e registrato in data precedente di almeno 6 mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso. Le associazioni di volontariato devono essere iscritte negli elenchi di cui all'art. 6 L.11 agosto 1991 n. 266.

La richiesta dovrà pervenire a pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 11/04/2022 esclusivamente tramite posta elettronica certificata da inviare all'indirizzo protocollo@pec.comuneviterbo.it secondo le seguenti modalità:

- istanza prodotta a pena di esclusione sul modello in allegato 1, in bollo da € 16,00 (salvo i casi di esenzione da evidenziare debitamente), comprensiva del preventivo entrata/uscite;

- relazione comprendente titolo della iniziativa, descrizione e programma dettagliato, periodo di svolgimento, platea a cui l'iniziativa è rivolta;

- curriculum del richiedente;

- atto costitutivo e statuto del richiedente

Particolare cura dovrà essere posta nella compilazione del preventivo presente nell'istanza All. 1, che dovrà riportare la previsione dettagliata delle varie voci di spesa e di entrata con l'indicazione della tipologia e dell'importo comprensivo di IVA (dovrà essere evidenziato il contributo richiesto al Comune di Viterbo ed il bilancio dovrà essere tale che il totale delle entrate dovrà essere pari al totale delle spese).

Ciascun proponente potrà inoltrare una sola domanda, che dovrà essere riferita ad una sola iniziativa.

Non saranno ammesse a contributo le domande di associazioni che al momento della presentazione della domanda risultino debitorie nei confronti del Comune di Viterbo per qualsiasi motivo e importo, salvo che non sia stato già concordato con il Comune medesimo un piano di rientro ai sensi della vigente normativa.

ATTENZIONE

In sede di compilazione del preventivo entrate/uscite, il richiedente dovrà tenere conto che:

- il contributo richiesto non potrà essere superiore ad € 13.000,00;
- il preventivo dovrà prevedere in ogni caso il pareggio di bilancio dell'iniziativa (entrate=spese);
- il contributo richiesto non potrà in ogni caso, superare
 - per le iniziative con meno di cinque edizioni compresa l'edizione di cui al presente bando: il 70% delle spese totali indicate nel preventivo;
 - per le iniziative con cinque o più edizioni compresa l'edizione di cui al presente bando: il 50% delle spese totali indicate nel preventivo;
 - per le iniziative con rapporto convenzionale con il Comune in corso di validità alla data di proclamazione dell'emergenza sanitaria (31 gennaio 2020): 80% delle spese totali indicate nel preventivo.

Ove il preventivo entrate/uscite sia compilato in difformità da quanto sopra prescritto, la proposta sarà ritenuta carente degli elementi richiesti dal presente avviso e quindi esclusa ai sensi del successivo art. 3.

ESEMPIO: domanda presentata per iniziativa ricorrente (cinque edizioni o più); Spese per la manifestazione indicate nell'All. 1 € 11.000; contributo richiesto al Comune € 6.000 – Preventivo difforme rispetto alle prescrizioni in quanto il contributo richiesto è superiore al 50% delle spese previste – esclusione ai sensi dell'art. 4 lettera a).

ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PROPOSTA

La domanda potrà essere presentata per la realizzazione di spettacoli e iniziative culturali esclusivamente con pubblico in presenza; al fine di facilitare la compilazione del calendario complessivo delle iniziative sul territorio comunale, evitando le sovrapposizioni temporali, ciascun proponente potrà indicare più date possibili per la realizzazione dell'iniziativa.

Sono a carico dei beneficiari dei contributi, in qualità di organizzatori, le pratiche di autorizzazione, gli allestimenti, la gestione logistica nonché il rispetto delle norme che regoleranno le iniziative con presenza di pubblico; in particolare il beneficiario, in qualità di organizzatore, deve:

- dotarsi autonomamente, a propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni amministrative e/o licenze necessarie alla realizzazione della proposta progettuale presentata rispondendo di conseguenza direttamente agli organi competenti in materia di autorizzazioni/licenze, sicurezza, conformità tecnica ecc. (es.: licenza di pubblico spettacolo, istanza CCVLPS con relativo esito positivo, personale di safety security, vigilanza sanitaria e antincendio, ecc);
- sostenere tutte le spese di organizzazione e realizzazione compresi eventuali oneri derivanti dall'organizzazione dell'attività (SIAE, tasse, canoni ecc);
- stipulare idonea polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;
- per quanto riguarda la pulizia delle aree interessate dagli eventi, le associazioni dovranno provvedere a propria cura e spese, previ accordi con il Settore Ambiente del Comune di Viterbo. Il Comune si farà carico della spesa per le pulizie esclusivamente per le iniziative che hanno all'attivo un numero di edizioni sul territorio comunale pari almeno a 10, in linea con l'attuale capitolato d'appalto per il servizio di igiene urbana.

Considerato che il presente avviso è stato predisposto in permanenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, la realizzazione di attività culturali, di animazione e di spettacolo dovrà comprendere a carico degli organizzatori l'allestimento e l'adeguamento di tutte le misure sanitarie e di sicurezza che saranno previste

dalle disposizioni per lo svolgimento delle stesse e vigenti al momento della realizzazione dello spettacolo, anche con riferimento, ove necessario, al sistema di prenotazione per assistere agli eventi ed al controllo accessi dei soggetti prenotati.

Il beneficiario indicherà nei materiali di promozione dell'iniziativa che la stessa si è resa possibile con il sostegno del Comune di Viterbo. Si evidenzia che ogni eventuale forma/attività di comunicazione e materiale di promozione delle iniziative finanziate deve riportare ben evidente il logo del Comune di Viterbo (che può essere richiesto all'ufficio Cultura) con la dicitura "con il contributo del Comune di Viterbo" e, per la loro realizzazione e diffusione devono essere sottoposti alla preventiva approvazione dello stesso.

ART. 4 – CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Saranno escluse le proposte:

- a) carenti degli elementi richiesti dal presente avviso;
- b) non firmate;
- c) presentate fuori termine ovvero non presentate sull'apposita modulistica;
- d) prive di copia del documento di identità del sottoscrittore;
- e) relative a manifestazioni non attinenti alle tipologie di cui all'art. 1 o che si svolgano in periodo diverso da quello previsto dal presente avviso (da aprile a ottobre 2022);
- f) comportanti unicamente spese di gestione generali del soggetto proponente e non riferibili specificamente all'iniziativa presentata.
- g) presentate da associazioni che al momento della trasmissione della domanda risultino debtrici nei confronti del Comune di Viterbo per qualsiasi motivo e importo senza che sia stato concordato con il Comune medesimo un piano di rientro ai sensi della vigente normativa.

ART. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le iniziative saranno valutate da una apposita Commissione, che redigerà la graduatoria secondo i seguenti criteri e punteggi (massimo: 100)

- I.** importanza e rilievo e qualità della proposta (in caso di manifestazioni che coinvolgano anche altri Comuni, la valutazione verrà espressa sulla base di quanto previsto per il territorio del Comune di Viterbo): **fino a 60 punti**;
- II.** attività svolte dal proponente di specifico e particolare interesse a favore della comunità cittadina, rilevabili tramite apposito curriculum: **massimo 30 punti**
- III.** potenziale ricaduta in termini turistico-culturali (in caso di manifestazioni che coinvolgano anche altri Comuni, la valutazione verrà espressa sulla base di quanto previsto per il territorio del Comune di Viterbo): **massimo 10 punti**

La valutazione delle proposte presentate sarà effettuata dalla commissione attraverso la media dei giudizi assegnati da ciascun Commissario mediante un coefficiente variabile da 0 a 1 (come da scala di valori che segue) che, moltiplicato per i punti massimi a disposizione, darà il punteggio da attribuire in riferimento al criterio.

Giudizio Coefficiente

- Ottimo 1
- Buono 0,8
- Discreto 0,7
- Sufficiente 0,6
- Insufficiente 0,4
- Gravemente insufficiente 0,2

L'ammontare del contributo, a seguito della valutazione di cui sopra e all'attribuzione dei relativi punteggi, verrà determinato come segue:

- tra 95 e 100 punti: contributo pari al 100% del contributo ammissibile;
- tra 76 e 94 punti: contributo fino all'80% del contributo ammissibile;
- tra 60 e 75 punti: contributo fino al 70% del contributo ammissibile;
- con punteggio inferiore a 60 punti il contributo non è concesso.

Il tetto massimo dell'importo concedibile per singolo contributo è fissato in € 13.000,00. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario inserito in graduatoria, sarà assegnato un contributo pari alle risorse disponibili.

Non potranno essere finanziate le iniziative inserite in graduatoria con un punteggio inferiore a 60 punti.

Il Settore III procederà agli adempimenti conseguenti alla valutazione, con particolare riferimento

all'individuazione dell'importo da assegnare a ciascuna delle iniziative sulla base della posizione occupata in graduatoria e tenendo conto che l'eventuale contributo non potrà essere superiore ad € 13.000,00 e tenuto conto di quanto indicato all'art. 1 in relazione alla percentuale del contributo comunale richiedibile.

I soggetti utilmente collocati in graduatoria (avendo ottenuto un punteggio superiore a 60 punti) ma non finanziati per esaurimento del budget, potranno chiedere di poter essere inseriti nel calendario degli eventi 2022 concordando le date di svolgimento con il Settore III del Comune di Viterbo.

La graduatoria sarà inserita sul sito istituzionale- sezione Amministrazione Trasparente entro il mese di aprile 2022.

Nell'ipotesi in cui il contributo assegnato risulti inferiore a quello richiesto, le associazioni potranno rimodulare proporzionalmente il preventivo dell'iniziativa e il progetto presentato (**ESEMPIO: iniziativa non ricorrente** - spesa complessiva indicata nella richiesta per l'iniziativa € 20.000; contributo richiesto € 13.000; contributo assegnato € 7.000; in questa ipotesi il preventivo di spesa del progetto potrà essere rimodulato fino a un importo non inferiore ad € 10.769). La Commissione valuterà il nuovo preventivo e il programma dell'iniziativa rimodulati e, all'esito della nuova valutazione operata in applicazione dei criteri indicati nel presente avviso, potrà disporre la riduzione del punteggio inizialmente attribuito - e quindi la riduzione del contributo inizialmente assegnato o l'esclusione dal finanziamento ove la nuova posizione in graduatoria non risulti idonea - ovvero la conferma del medesimo.

ART. 6 - RENDICONTAZIONE

Forme di presentazione della documentazione contabile

Il soggetto beneficiario ha la facoltà, all'atto di presentazione della domanda di contributo, di scegliere la forma nella quale presentare la documentazione contabile per la rendicontazione di tutte le spese effettuate tra le modalità di seguito riportate:

MODALITÀ 1

Produzione, a corredo del CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEL PROGETTO, di documenti contabili che giustifichino l'intero importo delle uscite riportate nel preventivo inserito nella proposta ammessa a contributo e consegnato in fase di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico o a seguito di rimodulazione del progetto ai sensi dell'art. 5. In ogni caso andranno osservate le modalità previste dall'allegato 2 "Modalità di rendicontazione".

MODALITÀ 2

Produzione, a corredo del CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEL PROGETTO, di documenti contabili fino a copertura dell'importo del solo contributo concesso, secondo la modalità di rendicontazione previste all'allegato 2.

Per la restante documentazione la validità, la regolarità e la completezza in relazione a quanto previsto dal progetto presentato sarà certificata, sotto la propria responsabilità, da un professionista iscritto al Registro dei Revisori contabili scelto dal soggetto beneficiario, che consegnerà tale certificazione all'Ufficio Cultura, unitamente ai documenti contabili relativi alla rendicontazione del contributo concesso. Le spese relative al compenso del Revisore contabile potranno essere rendicontate nella voce "*Compenso per revisore, prestazioni artistiche e professionali*" solo se espressamente previste nel prospetto economico presentato a preventivo allegato alla proposta ammessa al sostegno dell'Amministrazione. La relativa fattura, come ogni altro documento contabile prodotto quale giustificativo della spesa, dovrà essere emessa entro il termine individuato per la presentazione della rendicontazione.

Agli uffici dell'Amministrazione è riservata la facoltà di effettuare controlli, nel rispetto della normativa vigente, anche sulla documentazione certificata dal Revisore, i cui originali devono essere conservati presso la sede del soggetto beneficiario.

La mancata presentazione della rendicontazione del contributo assegnato entro 3 mesi (prorogabili per altri tre mesi con motivazione) dalla data di effettuazione dell'iniziativa potrà determinare la revoca del contributo medesimo.

I soggetti beneficiari, a pena di revoca del contributo, ai fini della rendicontazione, dovranno inviare la seguente documentazione:

- a. **bilancio consuntivo** dell'iniziativa articolato nelle voci di entrata e di spesa e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. *Con la firma apposta in calce al bilancio il richiedente si assume tutta la responsabilità in ordine all'avvenuta realizzazione dell'iniziativa ed alla veridicità*

dei dati finanziari dichiarati in sede di rendiconto, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale, la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito;

- b. **fatture o documenti contabili**, idoneamente quietanzati, relativi all'iniziativa, per un importo pari alla spesa prevista dal progetto e comunque secondo le modalità di rendicontazione di cui al precedente articolo 6 ed in conformità a quanto previsto in **all. 2**;
- c. **relazione** dettagliata sulle attività realizzate conformemente alla proposta che ha ottenuto il sostegno dell'amministrazione, al risultato conseguito rispetto agli obiettivi prefissati e attestazione delle modalità dell'avvenuta pubblicizzazione del contributo ricevuto dal Comune (es.: inserimento stemma nel materiale promozionale, comunicati stampa ecc.);
- d. **copia del documento** di identità del legale rappresentante.

Il contributo verrà erogato a consuntivo, su presentazione di apposita nota di addebito e previa verifica, a pena di revoca senza ulteriore preavviso, che:

- 1. la manifestazione *non abbia subito, nella sua realizzazione, sensibili variazioni* rispetto al progetto presentato, con particolare riferimento alla congruità dei dati finanziari rispetto al progetto originario. Il contributo stabilito, anche se già oggetto di rimodulazione, potrà essere, in sede di rendicontazione, ridotto nel caso in cui si ravvisi una discordanza tra i risultati economico-finanziari e gestionali previsti al momento della presentazione della domanda ed i risultati effettivamente conseguiti, anche in termini di minori spese o di maggiori entrate;
- 2. sia stato reso noto il concorso finanziario del Comune di Viterbo;
- 3. sia stata prodotta la rendicontazione sopra evidenziata in conformità a quanto previsto in all. 2, con particolare riferimento al rispetto dei limiti per l'utilizzo dei contanti come metodo di pagamento e delle disposizioni di cui al presente articolo.

I beneficiari del contributo possono presentare la rendicontazione in due tranches, una in acconto e una a saldo. In questa ipotesi, la rendicontazione a saldo dovrà essere presentata entro tre mesi (prorogabile, con motivazione, altri 3 mesi) dalla data di effettuazione dell'iniziativa.

ART. 7 EVENTUALI RICORSI

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si comunica che avverso l'atto di esclusione dalla graduatoria è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di inserimento sul sito internet dell'Ente della graduatoria medesima.

ART. 8 - PRIVACY

Ai sensi della vigente normativa in materia di privacy (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, *Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - GDPR - General Data Protection Regulation*), si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi in ambito comunale. Il trattamento avverrà in forma manuale e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo; l'eventuale rifiuto comporterà tuttavia l'impossibilità di istruire la pratica ai fini dell'inserimento in graduatoria.

I dati raccolti potranno essere oggetto: - di comunicazione: al personale dipendente del Comune di Viterbo incaricato dell'istruttoria o, comunque, in essa coinvolto per ragioni di servizio; - a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della L. n. 241/1990, e successive modificazioni; di diffusione: - ai soggetti destinatari della pubblicità prevista da leggi e/o regolamenti. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dalla vigente normativa. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Viterbo, nella persona del Commissario Straordinario pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede comunale, Via Ascenzi 1, Viterbo. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore III, domiciliato per la carica presso la sede di Via Garbini 84 b), Viterbo.

ART. 9 INFORMAZIONI

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Viterbo e sul sito internet nella sezione Amministrazione Trasparente.

Responsabile del Procedimento: dott. Luigi Celestini.

Eventuali informazioni circa il presente avviso e le modalità di compilazione dei modelli potranno essere richieste entro cinque giorni dalla data di scadenza dell'avviso al Settore III del Comune di Viterbo mediante

l'indirizzo di posta elettronica cultura@pec.comuneviterbo.it o ai seguenti numeri: 0761 348375 – 348351 - 348385.

Viterbo, 15 marzo 2022

IL DIRIGENTE
Dr. Luigi Celestini

AVVERTENZE FINALI

Si sottolinea che alle dichiarazioni inoltrate in sede di richiesta iniziale e di eventuale successiva rendicontazione si applica la disciplina di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*" e s.m.i., che prevede conseguenze di natura anche penale in caso di dichiarazioni incomplete ovvero non veritiere. Ad ogni buon fine, si riportano di seguito gli artt. 75 e 76 del DPR citato.

Articolo 75

Decadenza dai benefici

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo ... emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76

Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

ALL.1 Modello di richiesta

ALL. 2 Modalità di rendicontazione contributo